



2025

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025

INDICE

CARICHE SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	19
CONTO ECONOMICO	23
RENDICONTO FINANZIARIO	26
NOTA INTEGRATIVA	29

CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione ⁽¹⁾

Amministratore delegato: **Nicola Occhinegro**

Presidente del consiglio di amministrazione: **Stefano Tana**

Consigliere: **Luca Lo Po'**

Consigliere indipendente: **Raffaele D'Arienzo**

Consigliere: **Sergio Occhinegro**

Consigliere: **Marilena Bianco**

Consigliere: **Arsenio Siani**

Collegio sindacale ⁽²⁾

Presidente: **Antonio Grieco**

Sindaco Effettivo: **Giancarlo Pagliuca**

Sindaco Effettivo: **Gian Maria Manzo**

Società di revisione ⁽³⁾

Audirevi S.p.A.

(1) L'intero consiglio di amministrazione è stato nominato con delibera assembleare del 02 Aprile 2024. Il consiglio di amministrazione durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

(2) L'intero collegio sindacale è stato nominato con delibera assembleare del 02 Aprile 2024. Il collegio sindacale durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

(3) La società di revisione è stata nominata con delibera assembleare del 23 giugno 2023 con l'incarico della revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione sulla gestione per l'esercizio sociale al 30 giugno 2025

Signori Azionisti

Il periodo chiude con un risultato negativo di € 1.093.334. Il periodo comparativo riportava un risultato positivo di € 21.155.

Andamento generale e scenario di mercato

Lo scenario macroeconomico

Nel primo semestre del 2025 lo scenario internazionale è stato caratterizzato da una crescita globale moderata, persistenti pressioni inflazionistiche, elevata incertezza politica e commerciale, e politiche monetarie orientate al contenimento dei rischi piuttosto che all'espansione.

Le stime dell'OCSE e del Fondo Monetario Internazionale segnalano un calo del ritmo di crescita: il PIL mondiale è previsto crescere intorno al 2,8-3,1% nel 2025, con un rallentamento nel 2026.

Nei principali blocchi economici (Stati Uniti, area euro, Cina) si manifestano rallentamenti diversi per origine (domanda interna fiacca, investimenti cauti, restrizioni commerciali). Sebbene l'inflazione abbia iniziato a mostrare segnali di discesa in molti paesi, rimane ancora elevata in settori come i servizi e nei paesi emergenti.

Le materie prime energetiche hanno visto oscillazioni, ma con tendenza al ribasso nelle previsioni per il 2025, fattore che sostiene la moderazione dei costi energetici.

Molte banche centrali nei paesi avanzati hanno mantenuto tassi di interesse elevati per contrastare l'inflazione e per evitare che le aspettative inflazionistiche si surriscaldassero. Il costo del credito rimane elevato in diversi mercati, con conseguente maggiore cautela da parte delle imprese nell'investire e da parte delle famiglie nei consumi. Il tema dei dazi e delle barriere commerciali è tornato centrale: nuove imposizioni tariffarie, contromisure, incertezza normativa rendono più complesso il commercio internazionale e la pianificazione per le aziende che dipendono da catene di fornitura globali. Inoltre, conflitti geopolitici, problemi nelle supply chain e instabilità in alcune regioni emergenti rappresentano rischi concreti per esposizioni estere, volatilità valutaria e costi imprevisti.

Nell'Unione Europea la crescita prevista per il 2025 è modesta: l'OCSE e la Commissione Europea stimano per l'UE un PIL attorno all'1,0-1,2% circa, con un modesto recupero atteso per il 2026. L'inflazione (armonizzata) è destinata a calare, risentendo del contributo dei prezzi dell'energia meno elevati, del rafforzamento dell'euro e di una domanda interna contenuta, ma rimane il rischio di rialzi dovuti a shock esterni.

Lo scenario nazionale

Nel corso del primo semestre del 2025, l'economia italiana ha mostrato segnali di debolezza ma con prospettive lievemente positive, condizionate da fattori interni ed esterni.

Secondo le stime della Banca d'Italia, il PIL reale in Italia crescerà di circa +0,6% nel 2025, +0,8% nel 2026 e +0,7% nel 2027. Queste previsioni rappresentano un leggero ridimensionamento rispetto alle stime precedenti, fa in parte a causa della debolezza degli scambi esteri, dell'incertezza nelle politiche commerciali internazionali e dei dazi statunitensi, che potrebbero sottrarre circa mezzo punto percentuale alla crescita cumulativa nei prossimi anni se non mitigati.

L'inflazione dovrebbe attestarsi intorno all'1,5-1,7% per il 2025. Secondo le previsioni EY l'inflazione media è stimata all'1,7% nel 2025 e all'1,9% nel 2026. Il grado di moderazione dei prezzi è legato al calo dei costi energetici e ad un progressivo allentamento delle pressioni sui beni importati, ma restano rischi: eventuali nuovi rincari delle materie prime o shock esterni potrebbero far risalire l'inflazione.

I consumi delle famiglie dovrebbero sostenere in misura significativa la crescita economica, grazie a un graduale miglioramento del potere d'acquisto e alla riduzione dei tassi di interesse, che favorisce il credito e gli investimenti privati. Tuttavia, la domanda estera netta rappresenta un elemento più debole: esportazioni e importazioni risentono delle tensioni commerciali internazionali e delle incertezze legate alle politiche protezionistiche. Il tasso di disoccupazione resta su livelli relativamente elevati, seppure con tendenza lievemente decrescente o stabile, attorno al 6-7%. L'occupazione continua a mostrare segnali di ripresa, ma la crescita rimane moderata, soprattutto per quanto riguarda l'occupazione stabile e la produttività, che restano aree di debolezza.

Dati di settore

Nel corso del primo semestre del 2025, il settore Fintech in Italia ha continuato a svilupparsi, confermandosi uno dei comparti più dinamici del panorama innovativo nazionale, pur in un contesto economico globale caratterizzato da cautela negli investimenti e da crescente attenzione alla sostenibilità dei modelli di business.

Nonostante un calo generale degli investimenti nel Fintech a livello europeo, in Italia si è registrato un andamento più resiliente. Le startup italiane hanno attratto complessivamente oltre 350 milioni di euro nei primi sei mesi dell'anno, con un numero crescente di operazioni rispetto al 2024. Il Fintech ha rappresentato uno dei principali motori di questa crescita, trainato soprattutto da soluzioni legate ai pagamenti digitali, all'accesso al credito per le PMI, e ai servizi finanziari digitalizzati.

Dal punto di vista tecnologico, si è assistito a un consolidamento dell'adozione di strumenti basati su intelligenza artificiale e automazione, in particolare per la gestione del rischio, la personalizzazione dei servizi e l'ottimizzazione operativa. Le piattaforme più mature stanno integrando queste tecnologie nei propri processi core, mentre le realtà emergenti si concentrano sull'offerta di servizi verticali altamente specializzati.

Tuttavia, lo scenario rimane complesso. Il contesto normativo europeo – in particolare l'entrata in

vigore del regolamento MiCA (Markets in CryptoAssets) e l'inasprimento dei requisiti in tema di antiriciclaggio e privacy – impone agli operatori un costante adeguamento in termini di compliance, trasparenza e governance. Questo aspetto, se da un lato eleva la qualità complessiva del settore, dall'altro comporta costi aggiuntivi per le imprese, in particolare per quelle in fase di scale-up.

In questo contesto, molte startup Fintech italiane hanno posticipato o ridimensionato le loro ambizioni di raccolta capitale, privilegiando strategie di sostenibilità finanziaria e consolidamento delle attività. Secondo recenti indagini, oltre il 65% dei founder prevede comunque di avviare un nuovo round di finanziamento entro la metà del 2026, pur consapevoli di un mercato più selettivo e competitivo.

Tra le opportunità più rilevanti si segnala l'interesse crescente delle PMI verso soluzioni Fintech in grado di semplificare l'accesso al credito, migliorare la gestione finanziaria e digitalizzare i flussi di pagamento. Inoltre, il processo di trasformazione digitale in atto sia nelle imprese che nei consumatori finali crea spazio per un'espansione ulteriore dell'offerta Fintech, anche in sinergia con operatori bancari e assicurativi tradizionali.

Permangono tuttavia alcuni fattori di rischio: la pressione sui margini, la competizione da parte di grandi player internazionali, la volatilità macroeconomica e l'incertezza regolamentare richiedono una costante capacità di adattamento e innovazione da parte delle aziende del settore. In sintesi, il Fintech italiano si conferma vivace e in evoluzione, ma con una crescente consapevolezza della necessità di equilibrio tra crescita, sostenibilità e compliance.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Valuta €	30.06.2025	30.06.2024	Variazione
Ricavi core	2.194.531	3.742.439	(1.547.908)
Increment. immob. per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi	110.237	605.992	(495.755)
Valore della produzione	2.304.768	4.348.431	(2.043.663)
Costi delle materie prime	(8.186)	(13.225)	5.039
Costi per servizi	(1.796.885)	(2.149.297)	352.412
Costi godimento beni di terzi	(171.620)	(157.830)	(13.790)
Costi del personale	(614.840)	(954.437)	339.597
Oneri diversi di gestione	(401.941)	(221.455)	(180.486)
EBITDA	(688.704)	852.187	(1.540.891)
Ammortamenti	(534.473)	(486.616)	(47.857)
Accantonamenti	(152.451)	(260.955)	108.504

EBIT	(1.375.628)	104.616	(1.480.244)
Proventi finanziari	34.529	47.254	(12.725)
Oneri finanziari	(51.575)	(33.128)	(18.447)
EBT	(1.392.674)	118.742	(1.511.416)
Oneri tributari di competenza	299.340	(97.587)	396.927
Risultato netto	(1.093.334)	21.155	(1.114.489)

Con riferimento al I semestre 2025, la Società ha registrato un fatturato pari a 2.19 milioni di euro, con un decremento di 1,55 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (-41%).

In particolare, i ricavi di vendita per BU sono di seguito riportati:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Tax credit	1.991.243	3.598.673
Ricavi da Piattaforma FT	199.160	0
Consulting	0	78.891
Core match	0	46.903
Business information	4.127	17.972
Totale	2.194.531	3.742.439

I Ricavi Core conseguiti nel I semestre 2025 si riferiscono per il 91% alla liquidazione dei crediti fiscali (1,99 milioni di euro del I semestre 2025 a fronte di 3,60 milioni di euro del I semestre 2024), e per la restante parte, ai ricavi derivanti dalle attività svolte per il tramite della Piattaforma FT.

I risultati numerici in trend decrescente rispetto a quanto registrato nel periodo di confronto sono però da leggersi unitamente all'importantissimo lancio sul mercato, avvenuto in prossimità dell'inizio della seconda metà del 2024, della piattaforma FT. In data 15 aprile 2024, infatti, Finanza.tech S.p.A. SB ha aperto per la prima volta la sua piattaforma a imprese, operatori finanziari, consulenti e professionisti, mettendo a loro disposizione l'accesso in maniera semplice, rapida e strutturata, all'utilizzo di strumenti di analisi e di soluzioni per la gestione finanziaria, oltre che a dati e informazioni a supporto del processo decisionale.

Con il rilascio della nuova piattaforma, l'utente di Finanza.Tech, che sia un piccolo imprenditore o un consulente o un amministrativo di una PMI, un direttore finanziario di una corporate o un operatore di un intermediario bancario o finanziario, ha a disposizione, per la prima volta, una soluzione all-in-one - per Indagare, Analizzare, Finanziare - in grado di combinare dati, tecnologia e intelligenza artificiale per rendere semplici le valutazioni e le azioni quotidiane della finanza d'impresa. L'accesso avviene attraverso diverse opzioni: - a partire da una prima soluzione free che permette di disporre di alcuni tool (come l'analisi base della Centrale dei Rischi) e di tutte le funzionalità di business information (per es. acquisto di visure e bilanci, scoring FT sul fido commerciale) - a soluzioni più sofisticate come TED (e TED PLUS), acronimo di Tool, Execution, Data, che consente di avere a disposizione non solo Data di business information per ottenere documenti e informazioni utili a valutare l'affidabilità di un'impresa, ma anche strumenti di Execution per chiudere operazioni finanziarie (es: Finanziamenti, Factoring) e Tool per analisi finanziarie e adempimenti amministrativi (per es: comparazione con i concorrenti dell'arena competitiva; software per la c.d. gestione della crisi di impresa) - infine, l'opzione ILLIMITED CFO che, a tutta la componente digitale di analisi (completa di scoring ESG e vulnerabilità cyber) e di

planning per identificare il piano di azione più idoneo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, affianca la componente umana, ovvero un advisor finanziario dedicato, che accompagna e supporta l'azienda nelle fasi di analisi, pianificazione ed esecuzione configurandosi come un vero e proprio temporary manager della gestione finanziaria d'impresa. Cuore della piattaforma è KYM, motore di intelligenza artificiale e machine learning che basandosi sui dati economico finanziari dell'azienda, intercetta e anticipa le sue future necessità in termini di liquidità e finanza, proponendo soluzioni mirate che sono il risultato di un matching che ha verificato l'effettiva compatibilità dell'azienda con la c.d. Policy dei vari player finanziari. KYM, acronimo di «Know your match», utilizza il patrimonio informativo interno e i dati di mercato per offrire le migliori soluzioni finanziarie in tempi rapidi. L'obiettivo è quello di facilitare il dialogo tra aziende e mercato finanziario andando a colmare quell'asimmetria informativa che permetterà alle imprese, anche piccolissime, di parlare lo stesso linguaggio del sistema creditizio e del capital market.

Il rilascio di questa nuova piattaforma rappresenta un punto miliare nella strategia di sviluppo di Finanza.tech.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	151.865	(134.435)	17.430
Altri			
Rimborsi spese	205	409	614
Sopravvenienze e insussistenze attive	369.811	(353.897)	15.914
Altri ricavi e proventi	84.109	(7.832)	76.279
Totale altri	454.127	(361.320)	92.807
Totale altri ricavi e proventi	605.992	(495.755)	110.237

La variazione maggiormente significativa registrata nella linea "Altri ricavi" è da ricondursi all'eccezionalità di componenti positive di reddito registrate nel semestre di raffronto - per complessivi 0,37 milioni di euro – dovute a sopravvenienze per il rilascio di costi accantonati nel corso dell'esercizio esercizio 2023, a seguito di sopravvenuti fatti verificatisi e di informazioni acquisite dal management in data successiva all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

L'EBITDA margin si attesta al -31,38% tuttavia, al netto di poste straordinarie che hanno inciso sugli oneri diversi di gestione, l'EBITDA margin "adjusted" si attesta al -16,16%, in calo rispetto al dato registrato nel I semestre 2024 pari al 28,53%. L'EBIT, anche a causa degli eventi verificatisi nel corso del 2025, registra un decremento di 1,74 milioni di euro (da 0,36 milioni di euro del I semestre 2024 a -1,39 milioni di euro del I semestre 2025) principalmente a causa del calo del fatturato registrato nel corso del primo semestre 2025.

Il risultato netto risulta essere negativo per 1,10 milioni di euro a causa dell'effetto positivo derivante dall'iscrizione di imposte anticipate per complessivi 0,30 milioni di euro.

Principali dati finanziari

Valuta €	30.06.2025	31.12.2024	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	3.135.236	3.658.521	(523.284)	(14%)
Immobilizzazioni materiali	62.610	73.798	(11.189)	(15%)
Immobilizzazioni finanziarie	449.602	449.602	0	0%
Attivo fisso netto	3.647.448	4.181.921	(534.473)	(13%)
Crediti commerciali	6.808.913	7.728.009	(919.097)	(12%)
Debiti commerciali	(1.966.511)	(2.070.216)	103.705	(5%)
Capitale circolante comm.le	4.842.402	5.657.793	(815.391)	(14%)
Altre attività correnti	44.537	86.240	(41.703)	(48%)
Altre passività correnti	(756.514)	(625.488)	(131.026)	21%
Crediti e debiti tributari	112.560	238.838	(126.278)	(53%)
Ratei e risconti netti	(537.296)	(594.837)	57.541	(10%)
Capitale circolante netto	3.705.688	4.762.546	(1.056.858)	(22%)
Attività per imposte anticipate	371.529	72.189	299.340	415%
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0%
TFR	(144.935)	(125.496)	(19.439)	15%
Capitale investito netto	7.579.730	8.891.160	(1.311.430)	(15%)
Patrimonio netto	6.224.862	7.291.730	(1.066.868)	(15%)
Posizione finanziaria netta	1.354.868	1.599.430	(244.562)	(15%)
Fonti di finanziamento	7.579.730	8.891.160	(1.311.430)	(15%)

Di seguito vengono elencate le motivazioni alla base delle principali variazioni rilevate.

La variazione registrata nel saldo delle “Immobilizzazioni immateriali” è riconducibile agli ammortamenti di periodo.

La voce “Crediti commerciali” accoglie il saldo dei crediti verso clienti pari a 3,17 milioni di euro (3,70 milioni di euro al 31 dicembre 2024) e il saldo dei crediti verso imprese controllate - aventi natura commerciale - pari a 3,64 milioni di euro (saldo pari a 4,03 milioni di euro nel precedente periodo). Il decremento dei “Debiti commerciali”, pari a 0,10 milioni di euro (da 2,07 milioni di euro al 31 dicembre 2024 a 1,97 milioni di euro al 30 giugno 2025) trae origine dal decremento dei costi per consulenze esterne, direttamente correlato alla variazione dei ricavi di periodo. Il decremento dei “Crediti e debiti tributari” (pari a 0,24 milioni di euro al 31 dicembre 2024 e a 0,11 milioni di euro al 30 giugno 2025) è dovuto principalmente agli utilizzi effettuati nel corso del I semestre 2025. L’incremento delle “Attività per imposte anticipate” pari a 0,30 milioni di euro risulta invece essere l’effetto della fiscalità calcolata sui dati al 30 giugno 2025.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 risulta essere positiva (debito) per Euro 1,35 milioni, in lieve miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2024 (positiva per Euro 1,60 milioni). Per maggiori informazioni sulla “Posizione finanziaria netta” si rimanda a quanto di seguito riportato:

Valuta: €	30.06.2025	31.12.2024	Var	Var %
A. Disponibilità liquide	(25.640)	(53.955)	28.314	(52%)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0%
C. Altre attività correnti	(643.384)	(565.479)	(77.905)	14%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(669.025)	(619.434)	(49.591)	8%
E. Debito finanziario corrente	680.811	875.782	(194.971)	(22%)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0	0	0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	680.811	875.782	(194.971)	(22%)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	11.786	256.348	(244.562)	(95%)
I. Debito finanziario non corrente	1.333.378	1.333.378	0	0%
J. Strumenti di debito	0	0	0	0%

K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	9.705	9.705	0	0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.343.082	1.343.082	0	0%
M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)	1.354.868	1.599.430	(244.562)	(15%)

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 risulta essere positiva per 1,35 milioni di euro.

Principali indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	1.914.141	2.487.623
Margine secondario di struttura	3.402.158	3.956.201
Margine di disponibilità (CCN)	3.402.158	3.956.201
Margine di tesoreria	3.402.158	3.956.201

Il decremento del margine primario di struttura, che resta però ampiamente positivo al 30.06.2025, dimostra che la struttura aziendale è totalmente finanziata dalle risorse apportate dagli azionisti. Di conseguenza, ampiamente positivo è anche il dato di margine secondario di struttura, margine di disponibilità e margine di tesoreria, a dimostrazione della solidità e dell'equilibrio finanziario della società.

La medesima dinamica è rappresentata anche sotto forma dei principali indici e quozienti di disponibilità e di indebitamento, di seguito riportati.

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,70	1,74
Indice di liquidità (quick ratio)	1,70	1,74
Quoziente primario di struttura	1,44	1,52
Quoziente secondario di struttura	1,79	1,82
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	49,60%	51,80%

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	1,02	0,93
Quoziente di indebitamento finanziario	0,36	0,33

Si riporta di seguito la classificazione dello Stato patrimoniale in chiave finanziaria.

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	4.310.721	4.804.105
Immobilizzazioni immateriali	3.135.236	3.658.520
Immobilizzazioni materiali	62.610	73.799
Immobilizzazioni finanziarie	1.112.875	1.071.786
ATTIVO CIRCOLANTE	8.238.162	9.272.342
Liquidità differite	8.212.521	9.218.387
Liquidità immediate	25.640	53.955
CAPITALE INVESTITO	12.548.883	14.076.447
MEZZI PROPRI	6.224.862	7.291.728
Capitale sociale	383.250	383.250
Riserve	5.841.612	6.908.478
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.488.017	1.468.578
PASSIVITA' CORRENTI	4.836.004	5.316.141
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	12.548.883	14.076.447

Dal punto di vista economico, si riportano di seguito i principali indici di redditività.

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	(17,56%)	1,05%
ROE lordo	(22,37%)	2,16%
ROS (Return On Sales)	(47,46%)	(9,37%)
EBITDA margin	(16,16%)	14,62%

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 4 marzo 2025, a riconoscimento del percorso intrapreso, Finanza.tech si è classificata all'80° posto nel prestigioso ranking FT1000 Europe's Fastest Growing Companies 2025, stilato dal Financial Times in collaborazione con Statista. Il ranking FT1000 individua le 1.000 aziende europee a più rapido sviluppo in base al tasso di crescita annuale composto (CAGR) nel triennio di riferimento, che in questa edizione ha

considerato il periodo 2020-2023. Il posizionamento di Finanza.tech tra le prime 100 società della classifica rappresenta un'importante conferma del ruolo ricoperto dalla fintech nel nostro Paese, evidenziando la capacità dell'azienda di innovare e scalare rapidamente il proprio business anche in un periodo storico complesso, segnato dalla pandemia e da sfide economiche di carattere globale. Finanza.tech, nel periodo di riferimento del ranking FT1000, ha registrato risultati di rilievo, chiudendo il 2023 con un fatturato di Gruppo a quota € 10,64 milioni, per una crescita del +197% rispetto al 2022. A guidare lo sviluppo della società è stata la piattaforma tecnologica proprietaria, basata sull'intelligenza artificiale, tramite la quale Finanza.tech mette a disposizione delle aziende uno strumento per ottenere finanziamenti nelle forme e nei tempi più funzionali in base alle loro reali necessità. La soluzione, oggi utilizzata in tutta Italia, offre opzioni che spaziano dal finanziamento semplice – cessione dei crediti fiscali, factoring digitale – a operazioni più complesse come fusioni e acquisizioni, quotazioni in Borsa o soluzioni di finanza alternativa alle tradizionali fonti di finanziamento.

Pochi giorni dopo, il 25 marzo 2025, Finanza.tech si è aggiudicata il bando "Scoperta Imprenditoriale" promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) con il progetto FtDaisy (Financial Tech Decision Artificial Intelligence System). L'iniziativa, realizzata dalla fintech quotata in borsa in collaborazione con il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) dell'Università degli Studi del Sannio, riceverà incentivi per un totale di 2,2 milioni di euro. Grazie a queste risorse, Finanza.tech svilupperà una piattaforma tecnologica volta a supportare sia la gestione finanziaria delle imprese, in particolare le PMI, sia i processi decisionali ed operativi degli investitori tramite soluzioni avanzate di intelligenza artificiale e machine learning. L'intervento agevolativo "Scoperta Imprenditoriale" è stato istituito dal MIMIT per sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Con un budget complessivo di 300 milioni di euro, la misura è parte del programma nazionale "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027". Nell'ambito di questa iniziativa, il progetto FtDaisy si è distinto per l'alto grado di innovazione che vuole offrire al mercato per migliorare il rapporto tra imprese e finanziatori. La piattaforma digitale che sarà realizzata da Finanza.tech, infatti, consentirà agli operatori di analizzare la solvibilità aziendale, valutare la sostenibilità ESG e individuare rischi aziendali, fornendo strumenti concreti

per prendere decisioni informate e strategiche grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale e del machine learning. Elemento distintivo della piattaforma di Finanza.tech sarà l'integrazione di modelli predittivi avanzati, che consentiranno a FtDaisy di anticipare potenziali squilibri finanziari e proporre azioni correttive tempestive alle aziende. L'analisi dei dati contabili permetterà di rilevare eventuali anomalie nei bilanci e garantire una maggiore trasparenza finanziaria. Inoltre, la soluzione sarà dotata di strumenti in grado di interpretare automaticamente documenti aziendali e generare report dettagliati grazie a tecniche di Natural Language Processing (NLP). Dal punto di vista tecnologico, FtDaisy si baserà su un'infrastruttura cloud scalabile che garantirà sicurezza e accessibilità agli utenti da qualsiasi dispositivo. L'uso di algoritmi di apprendimento automatico consentirà di migliorare continuamente le analisi e affinare le previsioni, mentre l'integrazione con database vettoriali e tecniche avanzate di generazione di dati sintetici permetterà di ottenere dataset più completi e affidabili per supportare analisi approfondite e decisioni consapevoli. FtDaisy, inoltre, permetterà di simulare scenari alternativi per testare strategie di crescita e valutare il loro impatto sul business aziendale, facilitando al tempo stesso la comunicazione con le banche e gli altri investitori tramite un ambiente interattivo per la condivisione di informazioni utile a rendere il processo di richiesta e concessione dei finanziamenti più semplice e trasparente. In data 1 aprile 2025, nel rispetto delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2023 e del 13 novembre 2023 in merito alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile e delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, la Società ha proceduto – nel rispetto del piano di incentivazione deliberato e verificato il raggiungimento dei rispettivi obiettivi - all'assegnazione a collaboratori di numero 66.000 azioni, pari allo 0,50% del capitale sociale. In conseguenza a quanto sopra indicato, alla data attuale, le azioni proprie in portafoglio passano da n.226.000 a n.160.000, pari all'1,20% del capitale sociale.

Il 3 aprile 2025 Finanza.tech ha lanciato il suo nuovo servizio per sostenere ed affiancare il mondo della piccola e media impresa nella crescita industriale. Come da piano delle attività e dopo numerosi investimenti sia tecnologici che tecnico professionali, Finanza.tech, Società Benefit e fintech company quotata su Euronext Growth Milan, è pronta ad offrire alla clientela impresa la figura del CFO in outsourcing. Grazie alla combinazione di tecnologia proprietaria basata sull'Intelligenza Artificiale e al proprio team di esperti, Finanza.tech consentirà alle PMI di dotarsi, a costi accessibili, di un CFO in grado di qualificare, verificare e rendere operative le scelte imprenditoriali di crescita e sviluppo sia per linee interne che esterne. L e PMI italiane, spesso, faticano ad esprimere appieno il loro potenziale competitivo e a sfruttare a loro vantaggio le opportunità offerte dal mercato finanziario e, più in generale, dalla gestione manageriale dell'azienda. Le grandi imprese, al contrario, risultano quasi sempre più competitive e pronte a cogliere occasioni di crescita e ad essere sostenute dalle banche e dal mercato dei capitali. Il più delle volte, a fare la differenza è la gestione finanziaria dell'impresa. Da una parte, il piccolo o medio imprenditore non è adeguatamente supportato nelle scelte strategiche ed operative. Dall'altro lato, il management delle imprese più strutturate è in grado di avvalersi delle competenze e conoscenze di una figura chiave per la sicurezza e la crescita del business aziendale: il CFO (Chief Financial

Officer) o Responsabile Finanziario. Tuttavia, il costo di questa risorsa risulta proibitivo per la maggior parte delle realtà più piccole. In questo scenario, IllimiTED CFO, grazie alla piattaforma proprietaria basata sull'intelligenza artificiale ed al proprio team di esperti, consente di godere dell'assistenza dei servizi di un CFO a costi e modalità accessibili per le PMI.

Finanza.tech si propone, in modo dinamico e tailor made, come figura professionale qualificata in grado di accompagnare l'imprenditore nel suo percorso di crescita e rafforzamento industriale in modalità continua e con attività pianificate. Una corretta valutazione della sostenibilità di un piano di sviluppo, unitamente alle più corrette fonti di finanziamento necessarie, possono decretare il successo di una iniziativa e l'ottimizzazione dei suoi ritorni sia dal punto di vista strategico che economico. La corretta redazione del Piano Economico Finanziario e del Piano industriale possono consentire alla PMI di operare scelte attente, consapevoli e, al contempo, implementare un'attività di monitoraggio per eventualmente intervenire tempestivamente nel caso di "cambiamenti di scenario" sempre più frequenti ed a cui abbiamo concretamente assistito proprio negli ultimi anni. IllimiTED CFO garantisce alle PMI un affiancamento costante alle attività di fundraising e alla strutturazione ed esecuzione di operazioni idonee a reperire risorse e capitali in linea con le esigenze aziendali. Il servizio supporta le imprese in tutte le attività di finance management, dalla tesoreria all'elaborazione di business plan, con un aggiornamento continuo dei dati di budgeting, analisi delle performance e strumenti dedicati al controllo di gestione. IllimiTED CFO guida le PMI anche nella pianificazione e nell'esecuzione di operazioni straordinarie, come quotazioni in borsa, M&A e riassetti societari.

A sostegno di quanto appena evidenziato, in data 9 aprile 2025 Finanza.tech ha annunciato un'importante campagna di formazione e selezione di professionisti in tutta Italia volta alla creazione di una rete nazionale di Financial Technology Advisor (FT Advisor): nuove figure professionali capaci di supportare le aziende italiane nella gestione finanziaria strategica ed operativa, mediante la combinazione, da un parte, di solide competenze e relazioni in ambito finanziario e, dall'altra parte, dell'uso della tecnologia, dei big data e dell'intelligenza artificiale.

Finanza.tech apre dunque le porte del network di FT Advisor sia a figure junior che senior. Le prime – ragazze e ragazzi neolaureati, anche senza esperienza lavorativa – saranno formate da Academy FT, l'ambiente di apprendimento di Finanza.tech accessibile a tutti coloro che intendono migliorare il proprio know-how manageriale e finanziario. L'istituto, in modo gratuito, metterà a disposizione degli aspiranti FT Advisor corsi online e offline altamente specializzanti su materie sempre più centrali nella gestione finanziaria d'impresa, approfondendo – tra le altre – tematiche quali il risk management, la data analysis, l'intelligenza artificiale, la cybersecurity, i parametri ESG, la redazione del bilancio previsionale e di sostenibilità. I corsi porranno un particolare focus anche sulle soft skill, con l'obiettivo di offrire ai candidati tutte le conoscenze e competenze utili per operare al meglio. La formazione sarà offerta anche a tutte quelle figure senior che vorranno entrare nella squadra di Finanza.tech e che potranno presentare la propria candidatura rispondendo agli annunci pubblicati dalla società sul proprio sito Internet. I professionisti selezionati entreranno a far parte della rete nazionale FT Advisor e avranno accesso a un ecosistema integrato di strumenti

digitali, oltre che al costante supporto di un team dedicato di esperti e analisti finanziari.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale. Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Dato il business aziendale e le modalità di fatturazione in larga parte a success fee, tale rischio è da ritenersi marginale. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio settimanale al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Anche questo rischio è da ritenersi irrilevante in virtù delle modalità di fatturazione della società (success fee).

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non significativo.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della/e società:

- FT Consulting S.r.l.
- FT Broker S.p.A.
- CM Tech S.p.A.
- Invest Gate S.r.l.
- FT Software S.r.l.
- FT Direct Funds S.r.l.
- Soluzioni Alternative S.r.l.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i dati relativi alle società che sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di Finanza. Tech S.p.A. SB.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	5505880657	10.000	(3.438)	17.676	20.000	100%	20.000
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	98.251	725.903	100.000	100%	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(2.538)	98.872	125.000	100%	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	5855010657	10.000	(8.198)	4.328	10.000	100%	21.733
Ft Software S.r.l.	Salerno	5876850651	10.000	(2.509)	18.509	10.000	100%	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.803)	3.198	5.000	100%	9.556
Soluzioni Alternative S.r.l.	Avellino	03091430649	1.000	(877)	(539)	1.000	100%	9.040
Totale								316.129

Continuità aziendale

La presente relazione semestrale è stata redatta nella prospettiva della continuità aziendale, in linea con quanto previsto dai principi contabili nazionali. Tale impostazione presuppone che la società abbia la capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento per un futuro prevedibile, e quindi di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni e di portare avanti l'attività aziendale senza interruzioni significative.

Nel corso del primo semestre la Società ha registrato una perdita significativa, riconducibile alla

concomitanza di tre principali fattori, tra i quali rispettivamente: a) il severo e repentino calo del volume d'affari generato dalla intermediazione dei crediti fiscali che negli ultimi due esercizi hanno costituito la principale fonte di ricavo del gruppo; b) il dilatarsi delle tempistiche, da ritenersi, tuttavia, fisiologiche e prevedibili, in considerazione delle criticità che il business sta affrontando, relative al completamento degli investimenti in tecnologia, dati e know how necessari all'attivazione delle nuove linee di business, tra le quali, più nello specifico, i) informatore commerciale e digital innovator nel mondo finanziario, con particolare riferimento ai soggetti vigilati (processo che può, infine, definirsi concluso: nelle prime settimane successive all'avvio del secondo semestre abbiamo stipulato il primo contratto di fornitura dati e supporto tecnologico con un intermediario vigilato); ii) fornitore del servizio di CFO in outsourcing, con impegni rilevanti nella strutturazione e preparazione tecnica del team, dei processi, del knowledge comunicativo e commerciale e, non ultimo, nel supporto all'avvio dell'Academy FT a sostegno di clienti e componenti della attuale e futura squadra commerciale del gruppo; c) l'inatteso venir meno degli impegni assunti da parte di alcuni clienti significativi che hanno comportato il deterioramento di alcune posizioni creditorie sorte nel corso del 2023 e dell'esercizio precedente. In conseguenza di ciò, il management ha avviato tutte le azioni legali necessarie a tutela della società e degli stakeholder, affidandosi a professionisti esterni di comprovata esperienza; tali azioni cautelative sono tuttora in corso alla data di approvazione della presente relazione. Le valutazioni del management in merito alla recuperabilità delle predette poste - anche sulla base dei pareri predisposti dai professionisti incaricati - sono state, sulla base delle più recenti informazioni disponibili, prudentemente riportate in bilancio. In conseguenza di quanto sopra, la Società si trova attualmente in una fase di assestamento dei flussi finanziari. Pur operando in un contesto complesso, il Consiglio di Amministrazione ha attentamente valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale e, sulla base delle migliori informazioni disponibili e delle evoluzioni di business in atto, ha approvato un piano pluriennale 2025-2028 che prevede interventi strategici, operativi e finanziari finalizzati al riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario del gruppo. Le proiezioni economico-finanziarie evidenziano, altresì, una progressiva attenuazione delle criticità rilevate nell'esercizio in esame, con un ritorno a condizioni di sostenibilità previsto già entro i prossimi dodici mesi. Sulla base delle valutazioni condotte e delle evidenze disponibili, gli amministratori ritengono pertanto che la società sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni e di continuare a operare regolarmente nel futuro prevedibile, stimato in almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio. Per tali motivi, si conferma la correttezza dell'impostazione adottata nella redazione del bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel secondo semestre si prevede una prosecuzione delle attività in linea con quanto già avviato nella prima metà dell'anno, con un focus particolare sull'ottimizzazione dei processi interni e sul consolidamento delle strategie adottate. L'andamento del mercato, salvo significative variazioni del contesto macroeconomico, dovrebbe consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati,

anche grazie a un più efficiente utilizzo delle risorse disponibili e a un costante monitoraggio dei principali indicatori di performance. È inoltre attesa una graduale evoluzione dei progetti in corso, con potenziali ricadute positive in termini di competitività, innovazione e sostenibilità.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Via Irno,2 - Salerno (SA) – 84121

L'Amministratore Delegato

Nicola Occhinegro



STATO PATRIMONIALE



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30-06-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	439.084	563.984
2) Costi di sviluppo	2.150	4.300
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.246.228	1.498.694
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.000	24.000
5) Avviamento	985.474	1.126.242
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	441.300	441.300
Totale immobilizzazioni immateriali	3.135.236	3.658.520
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	62.610	73.799
Totale immobilizzazioni materiali	62.610	73.799
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	299.854	299.854
d-bis) Altre imprese	100.000	100.000
Totale partecipazioni	399.854	399.854
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	494.749	416.448
Totale crediti verso imprese controllate	494.749	416.448
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	96.065	95.665
Totale crediti verso controllanti	96.065	95.665
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.748	49.748
Totale crediti verso altri	49.748	49.748
Totale Crediti	640.562	561.861
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.040.416	961.715
Totale immobilizzazioni (B)	4.238.262	4.694.034
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.166.867	3.701.951
Totale crediti verso clienti	3.166.867	3.701.951
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.642.045	4.026.058
Totale crediti verso imprese controllate	3.642.045	4.026.058
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	267.063	612.123
Esigibili oltre l'esercizio successivo	713.021	671.932
Totale crediti tributari	980.084	1.284.055
5-ter) Imposte anticipate	371.529	72.189

5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.537	86.240
Totale crediti verso altri	44.537	86.240
Totale crediti	8.205.063	9.170.493
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	52.570	53.366
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	52.570	53.366
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	22.015	50.429
3) Danaro e valori in cassa	3.626	3.526
Totale disponibilità liquide	25.640	53.955
Totale attivo circolante (C)	8.283.273	9.277.814
D) RATEI E RISCONTI	53.813	104.599
TOTALE ATTIVO	12.575.349	14.076.447
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30-06-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	383.250	383.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	3.665.810
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	76.650	76.650
V - Riserve statutarie	204.552	127.736
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.152.231	3.152.231
Totale altre riserve	3.152.231	3.152.231
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.093.334)	76.816
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(164.297)	(190.763)
Totale patrimonio netto (A)	6.224.862	7.291.728
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	144.935	125.496
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	642.921	811.296
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.294.707	1.294.707
Totale debiti verso banche	1.937.628	2.106.003
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.890	64.486
Esigibili oltre l'esercizio successivo	38.670	38.670
Totale debiti verso altri finanziatori	76.560	103.156
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.623	1.393.449
Totale debiti verso fornitori	1.273.623	1.393.449

9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	692.888	676.767
Totale debiti verso imprese controllate	692.888	676.767
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	867.524	1.045.218
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.705	9.705
Totale debiti tributari	877.229	1.054.923
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	226.719	190.321
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.719	190.321
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	529.795	435.167
Totale altri debiti	529.795	435.167
Totale debiti (D)	5.614.442	5.959.786
E) RATEI E RISCOSSI	591.110	699.437
TOTALE PASSIVO	12.575.349	14.076.447

CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO	30-06-2025	30-06-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.194.531	3.742.439
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	17.430	151.865
Altri	92.807	454.127
Totale altri ricavi e proventi	110.237	605.992
Totale valore della produzione	2.304.768	4.348.431
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.186	13.225
7) Per servizi	1.796.885	2.149.298
8) Per godimento di beni di terzi	171.620	157.830
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	471.585	717.886
b) Oneri sociali	111.687	185.348
c) Trattamento di fine rapporto	25.926	44.598
e) Altri costi	5.643	6.604
Totale costi per il personale	614.840	954.436
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	523.284	475.439
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.189	11.177
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	152.451	215.563
Totale ammortamenti e svalutazioni	686.924	702.179
14) Oneri diversi di gestione	401.941	221.455
Totale costi della produzione	3.680.396	4.198.423
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.375.628)	150.008
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	34.529	47.254
Totale proventi diversi dai precedenti	34.529	47.254
Totale altri proventi finanziari	34.529	47.254
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	51.575	33.128
Totale interessi e altri oneri finanziari	51.575	33.128
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(17.045)	14.126
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	45.392
Totale svalutazioni	0	45.392
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	(45.392)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(1.392.674)	118.742
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	77.685
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	19.902
Imposte differite e anticipate	(299.340)	0

Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(299.340)	97.587
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.093.334)	21.155

RENDICONTO FINANZIARIO



Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.093.334)	76.816
Imposte sul reddito	(299.340)	92.332
Interessi passivi/(attivi)	17.045	55.050
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.375.628)	224.198
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.926	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	534.473	1.090.075
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	152.451	242.861
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	712.850	1.332.936
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(662.778)	1.557.134
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	382.632	(1.789.618)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(119.827)	(2.580.193)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	50.786	(20.359)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(108.327)	111.136
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	677.334	2.295.495
Totale variazioni del capitale circolante netto	882.599	(1.983.539)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.045)	(55.050)
(Utilizzo dei fondi)	(10.480)	(5.056)
Totale altre rettifiche	(27.526)	(60.106)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	192.295	(486.511)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(1.234)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(775.720)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(78.701)	(79.094)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	0	686
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(78.701)	(855.362)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.460)	291.018
Accensione finanziamenti	0	1.018.300
(Rimborso finanziamenti)	(163.916)	0
Mezzi propri		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	26.466	(142.871)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(141.909)	1.166.447
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(28.315)	(175.426)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	50.429	228.882
Denaro e valori in cassa	3526	499
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	53.955	229.381
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.015	50.429
Denaro e valori in cassa	3.626	3.526
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	25.640	53.955

NOTA INTEGRATIVA



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025

PREMESSA

La relazione semestrale al 30/06/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

La presente relazione semestrale è stata redatta nella prospettiva della continuità aziendale, in linea con quanto previsto dai principi contabili nazionali. Tale impostazione presuppone che la società abbia la capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento per un prevedibile futuro, e quindi di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni e di portare avanti l'attività aziendale senza interruzioni significative.

Nel corso del primo semestre si è registrata una perdita rilevante, riconducibile principalmente alla concomitanza di tre fattori: a) il severo ed inaspettatamente repentino calo del volume di attività legate alla intermediazione dei crediti fiscali che negli ultimi due esercizi hanno costituito la principale fonte di ricavo del gruppo; b) il dilatarsi del tempo di realizzazione, in parte fisiologico e prevedibile per la portata della mission, del processo di completamento degli investimenti in tecnologia, dati e know how per attivare la linea di business di informatore commerciale e digital innovator nel mondo finanziario ed in particolare per soggetti vigilati (processo che può finalmente dirsi concluso: nelle prime settimane del secondo semestre abbiamo stipulato con un intermediario vigilato il primo contratto di fornitura dati e supporto tecnologico). c) l'imprevedibile venir meno agli impegni assunti da parte di alcuni significativi clienti. Proprio in ragione di quest'ultimo punto la società si trova attualmente ad affrontare una situazione di assestamento dei flussi finanziari. Nonostante questo contesto complesso, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato attente valutazioni in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. A tal riguardo il Consiglio, tenuto conto delle evoluzioni di business e delle attività attualmente in essere, sulla base delle migliori informazioni disponibili, ha approvato un piano di attività pluriennale per il periodo 2025–2028 che definisce una serie di interventi strategici, operativi e finanziari finalizzati al recupero dell'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario. Le previsioni economico-finanziarie elaborate mostrano una progressiva riduzione delle criticità emerse nell'esercizio in esame, con un ritorno a condizioni di sostenibilità atteso entro i prossimi 12 mesi.

Sulla base delle valutazioni condotte e delle evidenze disponibili, gli amministratori ritengono pertanto che la società sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni e di continuare a operare regolarmente nel futuro prevedibile, stimato in almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio. Per tali motivi, si conferma la correttezza dell'impostazione adottata nella redazione del bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative

all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio

antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%-30%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura

dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14.

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai

costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', in conformità al principio contabile OIC 34, sono rilevati secondo il principio della competenza economica e quando il processo di trasferimento del controllo al cliente è completato.

Vendita di beni: I ricavi da vendita di beni sono rilevati nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente, generalmente coincidente con la consegna o la spedizione, in base ai termini contrattuali definiti.

Prestazione di servizi: I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento della commessa, determinato secondo il metodo della percentuale di completamento (cost-to-cost o output method, a seconda della natura del contratto).

Criteri di determinazione del prezzo del contratto:

Eventuali corrispettivi variabili sono inclusi nella valutazione del prezzo complessivo solo se è altamente probabile che non si verificheranno significative riduzioni future.

In caso di contratti con più obbligazioni di prestazione, il prezzo complessivo viene allocato alle singole componenti sulla base del prezzo di vendita relativo.

si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I ricavi sono esposti al netto di sconti, abbuoni, resi e imposte direttamente connesse alla vendita.

Imposte sul reddito del periodo - anticipate e differite

La società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo per imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite

relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse possibilità di distribuire tali riserve ai soci.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.135.237 (€ 3.658.521 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.249.002	21.500	2.788.976	30.000	1.970.850	441.300	6.501.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	685.018	17.200	1.290.282	6.000	844.608	0	2.843.108
Valore di bilancio	563.984	4.300	1.498.694	24.000	1.126.242	441.300	3.658.521
Variazioni nell'esercizio							
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	124.900	2.150	252.466	3.000	140.768	0	523.284
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(124.900)	(2.150)	(252.466)	(3.000)	(140.768)	0	(523.284)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.249.002	21.500	2.788.976	30.000	1.970.850	441.300	6.501.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	809.918	19.350	1.542.748	9.000	985.376	0	3.366.392
Valore di bilancio	439.084	2.150	1.246.228	21.000	985.474	441.300	3.135.237

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" è principalmente costituita

(i) dai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nel corso dell'esercizio 2021, pari ad € 917.733

(ii) da costi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2022 per € 321.916 sostenuti nella fase pre-operativa della nuova piattaforma cessione crediti fiscali per soggetti istituzionali e qui classificati secondo quanto previsto dall'OIC 24 e previo ottenimento del parere positivo da parte del Collegio Sindacale. L'ammortamento di tali costi è previsto in 5 esercizi.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie i costi di sviluppo interno per la realizzazione di tecnologia proprietaria (software), oggetto di successiva registrazione.

Con riferimento alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si evidenzia che, al fine di tutelare la notorietà acquisita nel corso degli anni, la società ha ottenuto nel corso del 2024 formale riconoscimento del proprio marchio a livello europeo a seguito dell'accoglimento dell'istanza di tutela presentata presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) e, per la protezione a livello nazionale, presso l'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi).

La voce "Avviamento" attiene al perfezionamento dell'operazione di fusione con la Società Finanza Tech Srl (controllata al 100%), risalente al 2020 il cui ammortamento è previsto in n. 7 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 62.610 (€ 73.799 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	134.308	134.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.509	60.509
Valore di bilancio	73.799	73.799
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	11.189	11.189
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	11.189	11.189
Valore di fine esercizio		
Costo	134.308	134.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.698	71.698
Valore di bilancio	62.610	62.610

Non si segnalano beni materiali soggetti a gravami.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si dà atto che alla chiusura del periodo non risultano esserci contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 399.854 (€ 399.854 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	316.129	100.000	416.129
F.do Svalutazione	16.275	0	16.275
Valore di bilancio	299.854	100.000	399.854
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	316.129	100.000	416.129
F.do svalutazione	16.275	0	16.275
Valore di bilancio	299.854	100.000	399.854

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	5505880657	10.000	(3.438)	17.676	20.000	100%	20.000
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	98.251	725.903	100.000	100%	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(2.538)	98.872	125.000	100%	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	5855010657	10.000	(8.198)	4.328	10.000	100%	21.733
FT Software S.r.l.	Salerno	5876850651	10.000	(2.509)	18.509	10.000	100%	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.803)	3.198	5.000	100%	9.556
Soluzioni Alternative S.r.l.	Avellino	03091430649	1.000	(877)	(539)	1.000	100%	9.040
Totale								316.129

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rent2Cash S.r.l.	Roma	16997271008	76.312	(499.898)	715.582	1.506	1,97%	100.000
Totale								100.000

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 640.562 (€ 561.861 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	416.448	416.448	78.301	494.749	494.749
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	95.665	95.665	400	96.065	96.065
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	49.748	49.748	0	49.748	49.748
Totale	561.861	561.861	78.701	640.562	640.562

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	416.448	78.301	494.749	494.749	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	95.665	400	96.065	96.065	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	49.748	0	49.748	49.748	0	0
Totale crediti immobilizzati	561.861	78.701	640.562	640.562	0	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.205.063 (€ 9.170.493 nel precedente periodo).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.732.527	0	3.732.527	(565.660)	3.166.867
Verso imprese controllate	3.642.045	0	3.642.045	0	3.642.045
Crediti tributari	267.063	713.021	980.084	0	980.084
Imposte anticipate			371.529		371.529
Verso altri	44.537	0	44.537	0	44.537
Totale	7.686.172	713.021	8.770.722	(565.660)	8.205.063

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto

mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione relativamente alle posizioni scadute e oggetto di apposite azioni legali di recupero. Nel processo di stima del fondo svalutazione sono state considerate tutte le informazioni a disposizione, ivi compresi incassi (parziali e/o totali) anche ottenuti nel corso dei giorni successivi al 30 giugno 2025, fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio.

Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo sval. crediti	423.579	152.451	10.370	565.660
Totale	423.579	152.451	10.370	565.660

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.701.951	(535.084)	3.166.867	3.166.867	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.026.058	(384.013)	3.642.045	3.642.045	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.284.056	(303.972)	980.084	267.063	713.021	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	72.189	299.340	371.529			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.240	(41.703)	44.537	44.537	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.170.494	(965.432)	8.205.063	7.120.513	713.021	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 52.570 (€ 53.366 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	53.366	(796)	52.570
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	53.366	(796)	52.570

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 25.640 (€ 53.955 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	50.429	(28.414)	22.015
Denaro e altri valori in cassa	3.526	100	3.626
Totale disponibilità liquide	53.955	(28.314)	25.640

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 53.813 (€ 104.599 nel precedente periodo).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	104.599	(50.786)	53.813
Totale ratei e risconti attivi	104.599	(50.786)	53.813

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Costi per consulenze	39.210
Polizze assicurative	6.324
Canoni di locazione	6.502
Altro	1.778
Totale	53.813

Non si rilevano ratei/risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.224.862 (€ 7.291.728 nel precedente periodo).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi / (Decrementi) dell'esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	383.250	0	0	0	383.250
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.665.810	0	0	0	3.665.810
Riserva legale	76.650	0	0	0	76.650
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.279.965	76.816	0	0	3.356.781
Totale altre riserve	3.279.965	76.816	0	0	3.356.781
Utile (perdita) dell'esercizio	76.816	(76.816)	0	(1.093.334)	(1.093.334)
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(190.763)	0	26.466	0	(164.297)
Totale patrimonio netto di gruppo	7.291.728	(0)	26.466	(1.093.334)	6.224.862

Nel Seguito si dà conto del n° di azioni presenti sul mercato

Azionista	N° azioni	% Azioni
Sursum corda	10.000.000	75,00
Mercato	3.332.500	25,00
Totale	13.332.500	100,00

Per maggiori dettagli sulle azioni proprie in portafoglio, si rimanda allo specifico paragrafo.

Azioni proprie

La tabella sottostante riassume le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile relativamente alle azioni proprie in possesso della società.

	Valore di inizio esercizio	Quote / azioni acquistate	Valore di fine esercizio
Ordinarie – Numero	226.000	(66.000)	160.000
Ordinarie - % capitale corrispondente	1,70%	(0,50%)	1,20%

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	383.250	Apporti dai soci/Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.665.810	Capitale	B
Riserva legale	76.650	Utili/riserva di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.356.781	Rivalutazione partecipazione/utili	B
Totale altre riserve	3.356.781		
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(164.297)		
Totale	7.318.193		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 144.935 (€125.496 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	125.496
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.595
Utilizzo nell'esercizio	109
Altre variazioni	1.046
Totale variazioni	19.440
Valore di fine esercizio	144.935

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.614.442 (€ 5.959.786 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.106.003	(168.375)	1.937.628
Debiti verso altri finanziatori	103.156	(26.596)	76.560
Debiti verso fornitori	1.393.449	(119.827)	1.273.623
Debiti verso imprese controllate	676.767	16.121	692.888
Debiti tributari	1.054.923	(177.694)	877.229
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	190.321	36.398	226.719
Altri debiti	435.167	94.628	529.795
Totale	5.959.786	(345.344)	5.614.442

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.106.003	(168.375)	1.937.628	642.921	1.294.707	405.769
Debiti verso altri finanziatori	103.156	(26.596)	76.560	37.890	38.670	0
Debiti verso fornitori	1.393.449	(119.827)	1.273.623	1.273.623	0	0
Debiti verso imprese controllate	676.767	16.121	692.888	692.888	0	0
Debiti tributari	1.054.923	(177.694)	877.229	867.524	9.705	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.321	36.398	226.719	226.719	0	0
Altri debiti	435.167	94.628	529.795	529.795	0	0
Totale debiti	5.959.786	(345.344)	5.614.442	4.271.360	1.343.082	405.769

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

La quota della voce "Debiti verso banche" di durata superiore a 5 anni fa riferimento alla rate scadenti oltre il 31 dicembre 2029 dei contratti di finanziamento sottoscritti dalla società.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	1.937.628	76.560	1.264.126	692.888	877.229	226.719	529.795	5.604.946
Paesi UE	0	0	9.496	0	0	0	0	9.496
Totale	1.937.628	76.560	1.273.623	692.888	877.229	226.719	529.795	5.614.442

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.937.628	1.937.628
Debiti verso altri finanziatori	76.560	76.560
Debiti verso fornitori	1.273.623	1.273.623
Debiti verso imprese controllate	692.888	692.888
Debiti tributari	877.229	877.229
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.719	226.719
Altri debiti	529.795	529.795
Totale debiti	5.614.442	5.614.442

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 591.110 (€ 699.437 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.177	(32.177)	0
Risconti passivi	667.260	(76.150)	591.110
Totale ratei e risconti passivi	699.437	(108.327)	591.110

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2020	270
Risconto passivo R&S 2021	20.101
Risconto passivo R&S 2022	168.885
Risconto passivo R&S 2023	146.941
Risconto passivo R&S 2024	254.914
Totale	591.110

Non si rilevano ratei/risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per area geografica:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Tax credit	1.991.243
Ricavi da Piattaforma FT	199.160
Business information	4.127
Totale	2.194.531

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.194.531
Totale	2.194.531

Altri approfondimenti sono stati forniti sulla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 110.237 (€ 605.992 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	151.865	(134.435)	17.430
Altri			
Rimborsi spese	205	409	614
Sopravvenienze e insussistenze attive	369.811	(353.897)	15.914
Altri ricavi e proventi	84.111	(7.832)	76.279
Totale altri	454.127	(361.320)	92.807
Totale altri ricavi e proventi	605.992	(495.755)	110.237

La variazione in diminuzione registrata dagli "Altri ricavi" è da ricondursi alle minori poste straordinarie registrate nel corso del periodo precedente per complessivi € 353.897 (€ 369.811 nel periodo precedente a fronte di € 15.914 del periodo corrente) ed ai minori contributi in conto esercizio per complessivi € 134.435 (€ 151.865 del periodo precedente a fronte di € 17.430 del periodo corrente).

Contributi in conto esercizio

La voce risulta composta da:

- *contributi per formazione personale dipendente per complessivi €17.430*

Nel corso del precedente periodo sono stati registrati:

- *contributi per incentivi assunzioni per complessivi € 54.671*

- *contributi Fondimpresa ID 356145 per complessivi € 64.181*

- *contributi per formazione personale dipendente per complessivi €33.013*

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.796.885 (€ 2.149.298 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore periodo precedente	Variazione	Valore periodo corrente
Trasporti	12	413	425
Energia elettrica	3.139	(1.102)	2.037
Acqua	271	304	575
Spese di manutenzione e riparazione	125	(125)	-
Servizi e consulenze tecniche	1.500.098	(395.576)	1.104.522
Compensi agli amministratori	149.707	47.626	197.333
Compensi a sindaci e revisori e OdV	18.078	11.002	29.080
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	2.125	26.605	28.730
Pubblicità	114.799	(49.015)	65.784
Spese e consulenze legali	98.852	(69.709)	29.143
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	67.907	129.377	197.284
Spese telefoniche	2.954	(151)	2.803
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	34.146	(14.443)	19.703
Assicurazioni	22.741	(2.986)	19.755
Spese di rappresentanza	14.574	(1.816)	12.758
Spese di viaggio e trasferta	53.945	1.626	55.571
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	30.331	(28.278)	2.053
Spese per buoni pasto	31.765	(8.069)	23.696
Altri	3.729	1.905	5.634
Totale	2.149.298	(352.413)	1.796.885

La variazione in diminuzione dei costi per servizi registrata nell'esercizio (da € 2.149.298 del precedente periodo ad € 1.796.885 del periodo corrente, con un decremento del 16%) è principalmente riconducibile al decremento registrato dalla voce "Servizi e consulenze tecniche" (da € 1.500.098 del periodo precedente ad € 1.104.522 del periodo corrente) direttamente correlato alla contrazione dei ricavi periodo.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 171.620 (€ 157.830 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	103.950	6.817	110.767
Altri	53.880	6.973	60.853
Totale	157.830	13.790	171.620

Costi per il personale

I costi del personale al 30 giugno 2025 ammontano a complessivi € 614.840 rispetto a € 954.436. Tale variazione è principalmente attribuibile alla procedura di riduzione del personale attuata nel corso del precedente esercizio e dei relativi costi accantonati in bilancio già al 30 giugno 2024. La suddivisione dettagliata dei costi del personale, comprensiva delle voci relative a salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi accessori nello schema di Conto Economico.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 401.941 (€ 221.455 nel periodo di confronto).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	906	(519)	387
IVA indetraibile	111.930	(65.681)	46.249
Diritti camerali	0	594	594
Sopravvenienze e insussistenze passive	37.533	265.689	303.222
Quote associative	5.000	(4.490)	510
Interessi e sanzioni su imposte e tasse	14.434	31.206	45.640
Costi per attività benefit	39.834	(39.654)	180
Altri oneri di gestione	11.818	(6.660)	5.158
Totale	221.455	180.486	401.941

La principale variazione del periodo è riconducibile alle "Sopravvenienze e insussistenze" registrate a seguito di inadempienze contrattuali relative a contratti sottoscritti in esercizi precedenti, non rispettati da parte di alcuni clienti. In relazione a tali inadempimenti, la Società ha adottato tutte le azioni necessarie per la tutela dei propri diritti economici e patrimoniali, incluse eventuali iniziative legali o extragiudiziali volte al recupero dei crediti o al risarcimento dei danni subiti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari		
Debiti verso banche		51.575
Totale		51.575

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	(299.340)	
IRAP	0	0	0	0	
Totale	0	0	0	(299.340)	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	26
Totale Dipendenti	27

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale
Compensi	398.015	18.334

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.420
Altri servizi di verifica svolti	6.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.720

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Luogo in cui è disponibile la copia della relazione semestrale consolidata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

L'azienda è un'impresa a vocazione sociale ed è iscritta nella sezione speciale della CCIAA nelle PMI innovative.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 11 luglio 2025, la società ha comunicato la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti inizialmente prevista per il giorno 29 luglio 2025 in prima convocazione, revocata poi con avviso pubblicato in data 25 luglio. In pari data, la società ha altresì comunicato la nomina del dott. Nicola Occhinegro (attuale Amministratore Delegato) quale Investor Relations Manager.

Infine, in data 2 settembre 2025, è stato comunicato la modifica del calendario finanziario 2025,

con slittamento della data di approvazione della relazione semestrale dal 19 settembre al 30 settembre.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Regione	Elemento Aiuto
25835	SA.107368	Aiuti ai centri di trasferimento tecnologico	Regime di aiuti	24275312	SERVIZI "AI MAGISTER" A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE PMI	17/04/2025	Lombardia	216,90
27964	SA.111204	Scoperta imprenditoriale	Regime di aiuti	24054593	FtDaisy _ Financial Tech Decision Artificial Intelligence System	07/03/2025	Lombardia	741.660,57
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	23653225	Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)	04/02/2025	Lombardia	86.615,57
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	23039468	Fondo di Garanzia Ig.662/96	15/11/2024	Lombardia	39.852,93
24953	SA.106168	Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno	Regime di aiuti	23020516	Credito d'imposta maggiorazione per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo per le imprese operanti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Art. 1, comma 185, L. n. 178/2020	06/11/2024	Lombardia	270.108,00
16348	SA.51163	Credito d'imposta formazione 4.0	Regime di aiuti	22984855	Credito d'imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017.	29/10/2024	Lombardia	24.934,00
16348	SA.51163	Credito d'imposta formazione 4.0	Regime di aiuti	22986468	Credito d'imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017.	29/10/2024	Lombardia	2.615,00
20177	SA.62668	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	21544216	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	08/03/2024	Lombardia	3.369,00
20177	SA.62668	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	20243824	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	29/02/2024	Lombardia	7.765,00
20177	SA.62668	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	18476781	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	20/02/2024	Lombardia	7.765,00
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	17497034	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1 luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	29/01/2024	Lombardia	22.369,25
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	17478599	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1 luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	27/01/2024	Lombardia	2.262,95
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	17382594	Fondo di Garanzia Ig.662/96	26/01/2024	Lombardia	17.071,74

21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	16814748	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	05/01/2024	Lombardia	9.007,49
22078	SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Regime di aiuti	16793819	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	04/01/2024	Lombardia	488,69
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	16723480	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	02/01/2024	Lombardia	4.483,01
27308	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	16463303	Fondo di Garanzia Ig.662/96	07/12/2023	Lombardia	4.596,99
23619	SA.103338	Fondo a sostegno delle piccole e medie imprese creative	Regime di aiuti	15984872	Design e design industriale	14/09/2023	Lombardia	8.000,00
16617	SA.60791	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	15874534	Fondo di Garanzia Ig.662/96	11/07/2023	Lombardia	-
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	14549580	Key Competence	08/06/2023	Lombardia	8.081,66
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C (2022) 171 final su SA 101076]	Regime di aiuti	11851869	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	11/04/2023	Lombardia	2.233,00
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	10615043	SPEEDY: il mondo del corporate finance	30/03/2023	Lombardia	64.000,00
20975	SA.58192	Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	Regime di aiuti	10035842	Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	02/12/2022	Lombardia	238.746,00
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	9901707	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	26/11/2022	Lombardia	479,93
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9656596	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	19/11/2022	Lombardia	14.079,19

21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9656596	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	19/11/2022	Lombardia	14.079,19
22463		Credito d'imposta sulle spese di costituzione o trasformazione in società benefit di cui all'articolo 38-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Regime di aiuti	9153651	Credito di imposta in favore delle società benefit, ai sensi dell'articolo 38-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	27/07/2022	Lombardia	1.869,13
4887	SA.51064	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione	Regime di aiuti	8750683	Quotazione PMI	09/05/2022	Lombardia	451.779,00
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	8193483	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	28/02/2022	Lombardia	518.596,29
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	5743364	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	10/07/2021	Lombardia	253.469,00
16615	SA.57625	COVID-19:Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Proroga SA.56966	Regime di aiuti	5680028	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/06/2021	Lombardia	30.000,00
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	3839879	Privacy e Cyber Security in Azienda	10/12/2020	Campania	900,00
12627	SA.56966	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	Regime di aiuti	3627489	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	Lombardia	126.729,81
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	1671124	BRAIN SOCIETA' CONSULENZA FINANZIARIA SRL: Specializzazione e Aggiornamento Competenze	12/03/2020	Campania	14.710,80
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	1652088	Fondo di Garanzia Ig.662/96	26/02/2020	Lombardia	-
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Regime di aiuti	1065173	Incentivo Occupazione SUD	13/09/2017	Lombardia	6.375,35

L'Organo Amministrativo

Tana Stefano

Occhinegro Nicola

Lo Pò Luca Antonio

D'Arienzo Raffaele

Bianco Marilena

Occhinegro Sergio

Siani Arsenio

L'Amministratore Delegato

Nicola Occhinegro



